

Delibera n. 1/2024

Oggetto: Terzo "Aggiornamento" del "Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per il Biennio 2023-2024, predisposto ai sensi dell'articolo 21, commi 6, 7 e 8, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni, e degli articoli 6 e 7 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, che istituisce e disciplina la "**Imposta sul Valore Aggiunto**";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 29 gennaio 1979, numero 24, che contiene alcune "**Disposizioni integrative e correttive del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, e successive modifiche e integrazioni, anche in attuazione della delega prevista dalla Legge 13 novembre 1978, numero 765, riguardante l'adeguamento della disciplina della Imposta sul Valore Aggiunto alla normativa comunitaria**";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", e, in particolare, gli articoli 4, 5 e 6;

VISTO il Decreto Legge 16 maggio 1994, numero 293, che disciplina la "**Proroga degli Organi Amministrativi**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 1994, numero 444;

CONSIDERATO che, in particolare, l'articolo 3 del Decreto Legge 16 maggio 1994, numero 293, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 1994, numero 444, come richiamato nel precedente capoverso, prevede che:

- gli "**...organi amministrativi non ricostituiti entro il termine di scadenza del loro mandato sono prorogati per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo...**";
- nel "**...periodo in cui sono prorogati, gli organi scaduti possono adottare esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione, nonché gli atti urgenti e indifferibili, con indicazione specifica dei motivi di urgenza e indifferibilità...**";
- gli "**...atti che non rientrano fra quelli indicati in precedenza, adottati nel periodo di proroga, sono nulli...**";

- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, numero 59, che disciplina la "**Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa**", e, in particolare, l'articolo 11;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ("**INAF**") e contiene "**Norme relative allo Osservatorio Vesuviano**";
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa**", e, in particolare, gli articoli 40, comma 1, 19, 46, 47, 48, 71 e 74;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**", e, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede, tra l'altro, la "**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**";
- VISTA** la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune "**Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro**" ed è stata conferita la "**Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia**", e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", e, in particolare, l'articolo 1;



- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche e integrazioni, emanato in "**Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**";
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:
- disciplina la "**Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**";
 - contiene alcune "**Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modifiche e integrazioni, emanato in "**Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**";
- VISTA** la "**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica**" del 31 dicembre 2009, numero 196;
- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega "...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca, in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche e integrazioni, che:
- contiene alcune "**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**";
 - disciplina, in particolare, la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**", e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

CONSIDERATO inoltre, che, nel rispetto dei "**principi**" e dei "**criteri direttivi**" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "**Disposizioni**" che hanno "**riordinato**" in un unico "**corpo normativo**" la "**Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni**";

CONSIDERATO altresì, che, nei due anni successivi, il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, come richiamato nel precedente capoverso, è stato modificato e integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti per il rilancio della economia**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", e, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "**Carta della cittadinanza digitale**";
- l'articolo 7, che disciplina la "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca**";
- l'articolo 16, che definisce "**Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione**";
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**";

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, numero 208, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016)**", e, in particolare, l'articolo 1, comma 513;

- VISTO** il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, numero 50, con il quale:
- è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea del 28 marzo 2014, numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, le quali:
 - a) hanno "**modificato**" la disciplina vigente in materia di "**aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali**";
 - b) hanno "**riordinato**" la "**disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture**";
 - è stato adottato, a tal fine, il nuovo "**Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, con il quale sono state apportate alcune "**Modifiche e integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**" e, in particolare, gli articoli 2, 3, 4 e 10;
- CONSIDERATO** che l'articolo 10, comma 3, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, e successive modifiche e integrazioni, stabilisce che "**...le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 450, primo periodo, e 452, primo periodo, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, non si applicano agli Enti Pubblici per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati alle attività di ricerca...**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50**";
- CONSIDERATO** che, in particolare, l'articolo 1 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, ha modificato la "**rubrica**" del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, prevedendo l'adozione del "**Codice dei Contratti Pubblici**" in luogo del "**Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione**";

CONSIDERATO

altresì, che l'articolo 21 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, prevede:

- al comma 1, che:
 - le "...**amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali...**";
 - i "...**programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio...**";
- al comma 6, che:
 - il "...programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro...";
 - nell'ambito del predetto "...programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati...";
 - le "...amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al "**tavolo tecnico**" dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti...";
 - per le "...acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della Legge 28 dicembre 2015, numero 208...";
- al comma 7, che il "...programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, sono pubblicati sul profilo del committente, sul Sito Informatico del "**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**" e dello "**Osservatorio**" di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle Regioni e delle Province Autonome di cui all'articolo 29, comma 4...";
- al comma 8, che, con "...Decreto del "**Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti**", di concerto con il "**Ministro della Economia e delle Finanze**", previo parere del "**Comitato Interministeriale della Programmazione Economica**" e di intesa con la "**Conferenza Unificata**", sono definiti:
 - a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
 - b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per la eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;

- c) *i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;*
- d) *i criteri per la inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;*
- e) *gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;*
- f) *le modalità di raccordo con la pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento...";*

VISTO

il Comunicato del 26 ottobre 2016, con il quale il Presidente della "**Autorità Nazionale Anticorruzione**", Dottore **Raffaele CANTONE**, ha chiarito che, nelle more "...dell'adeguamento definitivo dei sistemi informatici della predetta Autorità, le amministrazioni aggiudicatrici devono adempiere agli obblighi previsti dall'articolo 21, comma 7, del "**Codice dei Contratti Pubblici**" mediante la pubblicazione dei "**Programmi Biennali degli Acquisti di Beni e Servizi**" sul proprio profilo di committente e sul Sito del "**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**"...";

VISTO

il Decreto Legge del 24 aprile 2017, numero 50, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, numero 96, e, in particolare, l'articolo 1, che ha modificato e integrato l'articolo 17-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, estendendo, a decorrere dal **1° luglio 2017**, il meccanismo della scissione dei pagamenti (cosiddetto "**split-payment**") alle "...cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti di tutte le Pubbliche Amministrazioni, come definite dall'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, e successive modificazioni e integrazioni...";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune "**Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124**";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune "**Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**";

VISTO

il Decreto del "**Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti**" del 16 gennaio 2018, numero 14, emanato in attuazione di quanto previsto



dall'articolo 21, comma 8, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato approvato il **"Regolamento che definisce procedure e schemi-tipo per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali ed aggiornamenti annuali"**;

CONSIDERATO

in particolare, che l'articolo 6 del Decreto del **"Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti"** del 16 gennaio 2018, numero 14, che disciplina **"Contenuti e ordine di priorità del Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi"**, prevede:

- al comma 1, che:
 - le *"...amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del **"Codice dei Contratti Pubblici"**, il **"Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi"**, nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali, sulla base degli schemi-tipo allegati al presente Decreto e che formano parte integrante dello stesso..."*;
 - le *"...amministrazioni, ai fini della predisposizione del **"Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi"**, nonché dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali, e del rispetto degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa, consultano, ove disponibili, le pianificazioni delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza..."*;
- al comma 2, che gli *"...schemi-tipo per la programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi di cui allo **"Allegato II"** sono costituiti dalle seguenti schede:*
 - **A:** *quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;*
 - **B:** *elenco degli acquisiti inseriti nel programma, con la indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione e delle forniture e dei servizi eventualmente connessi ad un lavoro, riportandone, ove previsto, il relativo **"Codice Unico di Progetto"**;*
 - **C:** *elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione biennale nei casi previsti dal comma 3 del successivo articolo 7..."*;
- al comma 4, che:
 - ogni *"...acquisto di forniture e di servizi riportato nel programma di cui al comma 1 è individuato univocamente dal **"Codice Unico di Intervento"**..."*;
 - per *"...ogni acquisto per il quale sia espressamente previsto, è, altresì, indicato il **"Codice Unico di Progetto"**..."*;



- entrambi "...i **"Codici"** sono mantenuti nei programmi biennali nei quali l'acquisto è riproposto, fatte salve modifiche sostanziali del progetto che ne alterino la possibilità di una precisa individuazione...";
- al comma 5, che, per gli "...acquisti inseriti nel programma biennale, sono riportati gli importi degli acquisti di forniture e servizi che risultano dalla stima del loro valore complessivo, ovvero, per gli acquisti di forniture e di servizi ricompresi nell'elenco annuale, gli importi del prospetto economico delle acquisizioni medesime...";
- al comma 6, che:
 - il "...programma biennale contiene, altresì, i servizi di cui al comma 11 dell'articolo 23 del **"Codice dei Contratti Pubblici"**, nonché le ulteriori acquisizioni di forniture e servizi connessi alla realizzazione di lavori previsti nella programmazione triennale dei lavori pubblici o di altre acquisizioni di forniture e servizi inseriti nella programmazione biennale...";
 - gli "...importi relativi alle predette acquisizioni, qualora già ricompresi nell'importo complessivo o nel quadro economico del lavoro o della acquisizione ai quali sono connessi, non sono computati ai fini della quantificazione delle risorse complessive del programma...";
- al comma 7, che "...le acquisizioni di forniture e servizi di cui al comma 6 sono individuate da un proprio **"Codice Unico di Intervento"** e sono associate al **"Codice Unico di Intervento"** e al **"Codice Unico di Progetto"**, ove previsto, del lavoro o della acquisizione al quale sono connessi...";
- al comma 8, che nei **"Programmi Biennali degli Acquisti di Forniture e Servizi"**, per "...ogni singolo acquisto, è riportata l'annualità nella quale si intende dare avvio alla procedura di affidamento ovvero si intende ricorrere ad una centrale di committenza o ad un soggetto aggregatore, al fine di consentire il raccordo con la pianificazione delle loro attività...";
- al comma 9, che, ai fini dell'inserimento, nel **"Programma Biennale"**, degli acquisti di forniture e servizi, le "...amministrazioni, anche con riferimento alla intera acquisizione, nel caso di suddivisione in lotti funzionali, provvedono a fornire adeguate indicazioni in ordine alle caratteristiche tipologiche, funzionali e tecnologiche delle acquisizioni da realizzare ed alla relativa quantificazione economica...";
- al comma 10, che:
 - il **"Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi"** riporta "...l'ordine di priorità...";
 - nell'ambito "...della definizione degli ordini di priorità, le amministrazioni individuano come prioritari le forniture e i servizi necessari in conseguenza di calamità naturali, per garantire gli interessi pubblici primari, gli acquisti aggiuntivi per il completamento di forniture o servizi, nonché le forniture e i servizi cofinanziati con fondi europei e le



- forniture e i servizi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario...";
- al comma 11, che "...le amministrazioni tengono conto di tali priorità, fatte salve le modifiche dipendenti da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da atti amministrativi adottati a livello statale o regionale...";
 - al comma 12, che, ai "...sensi dell'articolo 21, comma 6, del **"Codice dei Contratti Pubblici"**, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo stimato superiore ad un milione di euro che le amministrazioni prevedono di inserire nel **"Programma Biennale"**, sono comunicate dalle medesime amministrazioni al **"Tavolo Tecnico"** dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89, con le modalità indicate nel comma 5 del successivo articolo 7..."
 - al comma 13, che:
 - le "...amministrazioni individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la **"Struttura"** e il **"Soggetto Referente"** per la redazione del **"Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi"**...";
 - al fine di "...ridurre gli oneri amministrativi, tale **"Referente"** può coincidere con quello indicato nel comma 14 del precedente articolo 3...";
 - il **"Referente"** riceve "...le proposte, i dati e le informazioni fornite dai **"Responsabili Unici dei Procedimenti"** ai fini del coordinamento delle proposte da inserire nella programmazione e provvede ad accreditarsi presso gli appositi siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7, e 29 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni...";

CONSIDERATO

che l'articolo 7 del predetto Decreto Ministeriale, che definisce, a sua volta, le **"Modalità di redazione, di approvazione, di aggiornamento e di modifica del Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e di Servizi"** e disciplina i relativi **"Obblighi informativi e di pubblicità"**, dispone, tra l'altro:

- al comma 1, che il **"Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e di Servizi"** di cui al precedente articolo 6 "...è redatto, ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa e aggiornando i programmi precedentemente approvati...";
- al comma 2, che "...non è riproposto nel programma successivo un acquisto di una fornitura o di un servizio per il quale sia stata avviata la procedura di affidamento...";
- al comma 3, che "...la **Scheda C**, di cui al precedente articolo 6, comma 2, lettera c), riporta l'elenco degli acquisti di forniture e servizi presenti nella prima annualità del precedente programma e non riproposti nell'aggiornamento del programma per motivi diversi da quelli di cui al comma 2, ovvero per i quali l'amministrazione ha rinunciato all'acquisizione...";



- al comma 4, che, nei "...casi in cui le amministrazioni non provvedano alla redazione del **"Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e di Servizi"**, per assenza di acquisti di forniture e di servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella Sezione **"Amministrazione Trasparente"**, di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche ed integrazioni, e sui corrispondenti siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7, e 29 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni...";
- al comma 5, che la "...comunicazione al **"Tavolo Tecnico"** dei soggetti aggregatori di cui al precedente articolo 6, comma 12, avviene mediante la trasmissione al portale dei medesimi soggetti nell'ambito del **"Sito Acquisti in Rete"** del **"Ministero della Economia e delle Finanze"**, anche tramite i sistemi informatizzati regionali di cui agli articoli 21, comma 7, e 29 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni...";
- al comma 6, che:
 - entro "...novanta giorni dalla entrata in vigore della legge di bilancio, le amministrazioni statali procedono all'aggiornamento del **"Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi"** e del relativo **"Elenco Annuale"**...";
 - gli "...altri soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del **"Codice dei Contratti Pubblici"** approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o di un documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione...";
- al comma 8, che i **"Programmi Biennali degli Acquisti di Forniture e di Servizi"** sono "...modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente...", qualora "...le modifiche riguardino:
 - a) la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale delle acquisizioni di forniture e di servizi;
 - b) l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
 - c) l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di altre economie;
 - d) l'anticipazione alla prima annualità della acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma biennale degli acquisti;
 - e) la modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse...";
- al comma 9, che:
 - un servizio o una fornitura "...non inseriti nell'elenco annuale possono essere realizzati quando siano resi



- necessari da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari...";*
- un servizio o una fornitura "...non inseriti nella prima annualità del programma possono essere altresì realizzati sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione...";
 - al comma 10, che "...le modifiche ai programmi di cui al precedente comma 8 sono soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 21, comma 7, e 29 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni...";

CONSIDERATO

che l'articolo 8 del medesimo Decreto Ministeriale, che definisce, inoltre, le **"Modalità di raccordo con la pianificazione delle attività delle centrali di committenza e dei soggetti aggregatori ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento"**, prevede:

- al comma 1, che:
 - negli "...elenchi annuali degli acquisiti di forniture e di servizi, le amministrazioni indicano, per ciascun acquisto, l'obbligo, qualora sussistente, ovvero l'intenzione di ricorrere ad una centrale di committenza o ad un soggetto aggregatore per l'espletamento della procedura di affidamento...";
 - a tal fine, le "...amministrazioni consultano, ai sensi del comma 1, ultimo periodo, del precedente articolo 6, la pianificazione delle centrali di committenza e dei soggetti aggregatori e ne acquisiscono il preventivo assenso o ne verificano la capienza per il soddisfacimento del proprio fabbisogno...";
- al comma 2, che, nei "...casi in cui l'amministrazione, in ottemperanza a quanto previsto al comma 1, ricorra ad una centrale di committenza o ad un soggetto aggregatore, l'elenco annuale ne indica la denominazione fra quelle registrate nella **"Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti"** ("**AUSA**") nell'ambito della **"Banca Dati dei Contratti Pubblici"** della **"Autorità Nazionale Anticorruzione"**...";

CONSIDERATO

infine, che l'articolo 9 del Decreto del **"Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti"** del 16 gennaio 2018, numero 14, che contiene **"Disposizioni transitorie e finali"**, stabilisce, a sua volta:

- al comma 1, che il "...presente Decreto si applica per la formazione o l'aggiornamento dei **"Programmi Triennali dei Lavori Pubblici"** o dei **"Programmi Biennali degli Acquisti di Forniture e Servizi"** effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2021, per i lavori, e dal **periodo di programmazione 2019-2020, per le forniture e i servizi...**";
- al comma 2, che il "...Decreto del **"Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti"** del 24 ottobre 2014, pubblicato nella Gazzetta



Ufficiale della Repubblica Italiana del 5 dicembre 2014, numero 283, è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente Decreto...";

- al comma 3, che, fino "*...alla data di operatività del presente Decreto, indicata al comma 1, si applicano l'articolo 216, comma 3, del "Codice dei Contratti Pubblici" e il Decreto del "Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti" del 24 ottobre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 5 dicembre 2014, numero 283...";*

CONSIDERATO

che il Decreto del "**Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti**" del 16 gennaio 2018, numero 14, è entrato in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, quindi, a decorrere dal **24 marzo 2018**;

VISTO

il "**Regolamento del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati, e abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE**", denominato anche "**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**" ("**RGPD**"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal **25 maggio 2018**;

VISTO

il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "**Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati, e abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE**", denominato anche "**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**" ("**RGPD**");

VISTO

il Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, che ha, tra l'altro, introdotto alcune importanti "**semplificazioni in materia di contratti pubblici**", prevedendo e disciplinando, nell'articolo 1, le "**procedure per la incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione alla aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia**";

VISTO

il Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, con il quale sono state emanate alcune norme in materia di "**Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" e sono state adottate le "**Prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, e, in particolare, l'articolo 51, comma 1, lettera a), e comma 3, che ha modificato

l'articolo 1 del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120;

VISTO il Regolamento del 10 novembre 2021, numero 2021/1952/UE, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che ha modificato la "**...Direttiva del 26 febbraio 2014, numero 2014/24/UE, per quanto riguarda le soglie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti...**";

VISTA la Legge 21 giugno 2022, numero 78, che ha conferito al Governo la "**Delega in materia di contratti pubblici**", e, in particolare, l'articolo 1;

VISTO il "**Piano Triennale per la Informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-2024**", predisposto dalla "**Agenzia per l'Italia Digitale**" e approvato dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Delegato alla Innovazione Tecnologica e alla Transizione Digitale, con il Decreto del **22 dicembre 2022**;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con il quale:

- è stata data piena attuazione alla Legge 21 giugno 2022, numero 78, come innanzi richiamata;
- è stato adottato, nel rispetto delle Direttive della Unione Europea del 28 marzo 2014, numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, le quali:
 - a) hanno "**modificato**" la disciplina vigente in materia di "**aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali**";
 - b) hanno "**riordinato**" la "**disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture**", il nuovo "**Codice dei Contratti Pubblici**", pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 12 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 marzo 2023, numero 77;

CONSIDERATO che il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con i relativi allegati:

- è entrato "**...in vigore il 1° aprile 2023...**";
- acquista "**...efficacia il 1° luglio 2023...**";

VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, come innanzi richiamato, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

VISTO il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "**Sito Web**

Istituzionale" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

VISTI in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 7, 13, 14, 15 e 16 del nuovo "**Statuto**";

VISTO il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data **24 giugno 2021** ed entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

VISTO il "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015**;

VISTA la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "**Regolamento**";

CONSIDERATO che il "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

VISTO il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";

VISTA la Determina Direttoriale del 26 giugno 2018, numero 177, con la quale, tra l'altro:

- è stato costituito il "**Tavolo Tecnico Permanente**" in materia di "**Appalti Pubblici**", che fornisce, ove richiesto, il "*...supporto tecnico alla **Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti***" per tutte le competenze che le sono state attribuite con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2016, numero 118, e con la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, e per contribuire allo sviluppo ed al consolidamento delle capacità richieste dall'articolo 38 comma



- 4, lettera a), numero 1), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni...";
- è stata disposta "...l'esclusione dalle competenze del **"Tavolo Tecnico Permanente"** in materia di **"Appalti Pubblici"** delle seguenti attività:
 - a) svolgimento di procedure di gara;
 - b) redazione di atti di gara;
 - c) **svolgimento delle funzioni di "Responsabile Unico del Procedimento"** al di fuori delle attività istituzionali già svolte dai suoi componenti nelle rispettive Strutture di appartenenza...";
 - è stata definita la composizione del **"Tavolo Tecnico Permanente"** in materia di **"Appalti Pubblici"**, che prevede, in particolare, la partecipazione di unità di personale in servizio sia presso la Sede della **"Amministrazione Centrale"** che presso le **"Strutture di Ricerca"**, come di seguito elencate:
 - 1) Dottoressa **Renata ABICCA**, inquadrata nel Profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo **"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna"**;
 - 2) Architetto **Liana DE FILIPPIS**, inquadrata nel Profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo **"Osservatorio Astronomico di Capodimonte"**, con Sede a Napoli;
 - 3) Dottoressa **Elena DI GIANVITO**, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso lo **"Osservatorio Astronomico di Roma"**, con Sede a Monte Porzio Catone (Roma);
 - 4) Dottoressa **Giulia MANCA**, inquadrata nel profilo di Collaboratore di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso lo **"Osservatorio Astronomico di Trieste"**;
 - 5) Dottoressa **Laura MARONGIU**, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso lo **"Osservatorio Astronomico di Padova"**;
 - 6) Signora **Erina Antonietta Anna PIZZI**, inquadrata nel Profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di ricerca, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso lo **"Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma"**;
 - 7) Dottor **Ignazio PORCEDDU**, inquadrato nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, e in servizio presso lo **"Osservatorio Astronomico di Cagliari"**;
 - 8) Dottoressa **Raffaella RIONDINO**, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso la **"Amministrazione Centrale"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
 - sono state attribuite:



- al Dottor **Ignazio PORCEDDU** le funzioni di "**Coordinatore**" del "**Tavolo Tecnico Permanente**" in materia di "**Appalti Pubblici**";
 - alla Dottoressa **Raffaella RIONDINO** le funzioni di "**Referente della Direzione Generale**" e di raccordo tra lo stesso "**Tavolo Tecnico Permanente**" e la "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**";
- è stato stabilito che:
- al fine di "...agevolare il raggiungimento degli obiettivi, il Dottor **Ignazio PORCEDDU** e la Dottoressa **Raffaella RIONDINO**, nelle loro rispettive funzioni, come innanzi specificate, possono avanzare al Direttore Generale proposte motivate di designazione di eventuali ulteriori componenti, interni o esterni allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", per una qualsiasi forma di collaborazione, sia tecnica che amministrativa...";
 - il "**Tavolo Tecnico Permanente**" in materia di "**Appalti Pubblici**" opera "...nel rispetto delle direttive impartite dalla Direzione Generale e sotto la sua supervisione...".
 - per "...motivi di efficacia e di razionalizzazione delle risorse e del tempo di lavoro, le sedute del predetto "**Tavolo Tecnico Permanente**" potranno essere svolte anche in teleconferenza o in videoconferenza...";

VISTA

la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2020, numero 10, con la quale è stata modificata la composizione del "**Tavolo Tecnico Permanente**" in materia di "**Appalti Pubblici**" e, in particolare, la Dottoressa **Renata ABICCA** è stata sostituita con la Dottoressa **Daniela d'AMORE**, inquadrata nel Profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Brera**", che ha Sede a Milano;

CONSIDERATO

che:

- con il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201:
 - a) il Professore **Nicolò D'AMICO** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **30 dicembre 2019** e per la durata di un quadriennio;
 - b) il Professore **Stefano BORGANI** e la Dottoressa **Maria Cristina DE SANCTIS** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo;
- con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI** e la Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal **31 gennaio 2020** e per la durata di un quadriennio;
- nella seduta del 3 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione si è insediato nella sua composizione integrale;

- con la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, il Consiglio di Amministrazione ha:
 - approvato la proposta del Presidente di rinnovare gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti, rispettivamente, al Dottore **Gaetano TELESIO** e al Dottore **Filippo Maria ZERBI** con le Delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 83, e del 21 marzo 2016, numero 9;
 - autorizzato il rinnovo dei predetti incarichi, a decorrere dalla data della sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro subordinato a tempo determinato e per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
 - autorizzato il Professore **Nicolò D'AMICO**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a stipulare con i Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato per il conferimento, rispettivamente, degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, per la durata innanzi specificata e nel rispetto:
 - a) dei trattamenti economici determinati dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 23 novembre 2011, numeri 27 e 28;
 - b) delle "*...modalità di verifica dei risultati raggiunti e di attribuzione delle rispettive retribuzioni di risultato...*", come:
 - ❖ disciplinate dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, modificato e integrato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, e dal nuovo "**Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 27 settembre 2019, numero 62;
 - ❖ definite dallo "**Organismo Indipendente di Valutazione della Performance**" ("**OIV**") dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" nella riunione del 15 gennaio 2019;
 - ❖ recepite dal Presidente "**pro-tempore**" dell'Ente con la nota del 15 febbraio 2019, numero di protocollo 1742;
- in conformità a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6:
 - con contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, al Dottore **Gaetano TELESIO** è stato nuovamente conferito l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", per una durata coincidente con quella del

- mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- con contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, al Dottore **Filippo Maria ZERBI** è stato nuovamente conferito l'incarico di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
 - pertanto, sia l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** che l'incarico di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** scadono il **30 dicembre 2023**;

CONSIDERATO

inoltre, che:

- in data **14 settembre 2020**, il Professore **Nicolò D'AMICO** è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che gli era stato conferito con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;
- con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, il Dottore **Marco TAVANI** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **9 ottobre 2020** e "*...per la restante durata del mandato conferito al Professore **Nicolò D'AMICO** con il Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...*", ovvero fino al **30 dicembre 2023**;
- con il predetto Decreto, il Ministro della Università e della Ricerca ha, in effetti, manifestato la espressa volontà di conferire al nuovo Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" un mandato che rappresenta la continuità di quello conferito al precedente Presidente, atteso che il termine di scadenza dei due mandati è perfettamente coincidente;
- secondo le norme statutarie attualmente in vigore, gli incarichi sia del Direttore Generale che del Direttore Scientifico devono avere un termine di durata coincidente con quello del Presidente;
- con la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, il Consiglio di Amministrazione ha, pertanto:
 - confermato gli "*...incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al **30 dicembre 2023**...*";
 - stabilito che "*...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di*



lavoro, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro...";

CONSIDERATO

pertanto, che:

- a) il mandato del Presidente e di due componenti del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è scaduto il **30 dicembre 2023**;
- b) ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Legge 16 maggio 1994, numero 293, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 1994, numero 444, al Presidente e al Consiglio di Amministrazione dell'Ente attualmente in carica si applica il regime della "**prorogatio**";
- c) durante il regime della "**prorogatio**", ovvero nel periodo compreso tra il **31 dicembre 2023** e il **13 febbraio 2024**, il Presidente e il Consiglio di Amministrazione dell'Ente possono "...**adottare solo gli atti urgenti e indifferibili, laddove ricorrano condizioni e presupposti previsti dalla legge, e gli atti di ordinaria amministrazione**...";

VISTA

la nota circolare del 1° marzo 2023, numero di protocollo 5506, indirizzata ai Direttori ed ai Responsabili Amministrativi delle "**Strutture di Ricerca**", con la quale la "**Direzione Generale**", avvalendosi della collaborazione del Dottore **Ignazio PORCEDDU**, nella sua qualità di "**Coordinatore**" del "**Tavolo Tecnico Permanente**" in materia di "**Appalti Pubblici**", e della Dottoressa **Raffaella RIONDINO**, nella sua qualità di Responsabile della "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**", ha illustrato le disposizioni normative vigenti in materia di "**Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**", ha fornito tutte le indicazioni propedeutiche alla predisposizione ed alla approvazione del "**Programma degli Acquisti di Beni e Servizi**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Biennio 2023-2024 ed ha richiesto tutte le informazioni e i dati necessari per la sua corretta "**redazione**";

CONSIDERATO

che, con la nota circolare innanzi richiamata, la "**Direzione Generale**" ha fatto presente, in particolare, che:

- ai "**... sensi dell'articolo 21, commi 6, 7 e 8, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" è tenuto ad adottare il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi", che contiene l'elenco di tutti gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore ai 40.000 Euro...**";
- il predetto "**Programma**" viene "**...redatto, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 21, comma 8, del Decreto Legislativo innanzi richiamato, secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 7 del Decreto del "Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti" del 16 gennaio 2018, numero 14, che ha definito "Procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del**



Programma Triennale dei Lavori Pubblici, del Programma Biennale per la Acquisizione di Beni e Servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali" ...";

- limitatamente "...alle acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività che non siano funzionalmente destinati alle attività di ricerca, si applicano le disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 513, della Legge 28 dicembre 2015, numero 208, e, ai fini della loro corretta interpretazione ed attuazione, le direttive contenute nel "**Piano Triennale per la Informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-2024**", predisposto dalla "**Agenzia per l'Italia Digitale**" e approvato con Decreto del Sottosegretario di Stato della "**Presidenza del Consiglio dei Ministri**", con Delega alla Innovazione Tecnologica e alla Transizione Digitale, del 22 dicembre 2022...";
- la "**Amministrazione Centrale**" cura, per "...l'intero "**Istituto**", sia la redazione che l'aggiornamento del predetto "**Programma**" e tutti gli adempimenti connessi ai relativi obblighi di pubblicazione e di trasmissione...";
- al fine di procedere "...alla "**redazione**" del "**Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**" per il Biennio 2023-2024, è necessario che le "**Strutture di Ricerca**" inseriscano tutti i dati e le informazioni necessarie nelle "**Schede**" allegate, come all'uopo predisposte dal "**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**" (Allegati "**A**", "**B**" e "**C**")...";
- è necessario, tra l'altro, indicare:
 - nella "**Scheda B**":
 - a) le nuove procedure, che non sono state previste nel precedente "**Programma**" e che si prevede di avviare sia nel corso del corrente anno che nel corso del prossimo anno;
 - b) le procedure non previste nel precedente "**Programma**" che, tuttavia, per ragioni di urgenza sono già state autorizzate, in via eccezionale e straordinaria, dalla "Direzione Generale";
 - c) le procedure previste nel precedente "**Programma**" che hanno subito modifiche;
 - nella "**Scheda C**" l'elenco delle procedure già inserite nel precedente "**Programma**", che, per qualsiasi motivo, non sono state avviate nel corso dell'anno 2022 e non saranno avviate neanche nel corso dell'anno 2023.
- le "...predette "**Schede**", debitamente compilate in ogni loro parte, dovranno essere trasmesse, in formato "XLS" o in formato "ODF", al seguente indirizzo di posta elettronica: tpa@inaf.it entro e non oltre il **20 marzo 2023**...";
- le "**Schede**" devono contenere unicamente le indicazioni relative a nuove procedure di gara e/o le indicazioni relative alle procedure di gara già inserite nel precedente "**Programma**", ma che devono essere modificate;
- con riferimento alle procedure di gara da modificare, devono essere obbligatoriamente:
 - indicati i "**Codici Unici di Intervento**" ("**CUI**");
 - evidenziati tutti i campi oggetto di modifica;



- **non devono essere trasmesse, in alcun modo, "Schede" pregresse, che contengono le indicazioni relative a procedure di gara per le quali è già stato richiesto l'inserimento in precedenti "Programmi biennali di acquisizione di beni e servizi", alle quali vengono, impropriamente, aggiunte nuove procedure;**
- nel caso in cui "...dovessero sorgere dubbi interpretativi e/o applicativi in sede di compilazione delle "Schede" innanzi specificate, le "Strutture di Ricerca" potranno prendere visione delle "Frequently Asked Questions" per la "Redazione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma biennale degli acquisti di beni e servizi", predisposte a cura del "Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti" e disponibili sul Sito Internet, al seguente indirizzo: www.serviziocontrattipubblici.it...";
- le "Strutture di Ricerca" potranno, inoltre, chiedere "...gli eventuali chiarimenti ritenuti necessari al "Tavolo Tecnico Permanente in materia di Appalti Pubblici", mediante l'apertura di apposito "ticket", inviando un messaggio di posta elettronica al seguente indirizzo: helpdesk.appalti@inaf.it...";
- nel caso in cui "...le "Schede" siano incomplete, vengano compilate in modo errato o vengano predisposte utilizzando un formato difforme da quello richiesto, non saranno prese in esame e saranno restituite alle "Strutture di Ricerca" che le hanno trasmesse, ai fini della loro riformulazione, della loro integrazione e/o della loro revisione...";
- sia il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" che i suoi "aggiornamenti", oltre "...a costituire l'adempimento di un obbligo normativo, sono **atti necessari e propedeutici** alla acquisizione dei beni e dei servizi funzionali all'intero Ente, poiché hanno **carattere autorizzatorio** e sono, pertanto, inderogabili...";

CONSIDERATO

che il Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti" della "Amministrazione Centrale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" ha invitato anche la "Direzione Scientifica", i "Servizi di Staff" alla Direzione Generale e l'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane" a fornire le informazioni e i dati necessari per la "redazione" del "Programma degli Acquisti di Beni e Servizi" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per il Biennio 2023-2024 e a compilare, a tal fine, le "Schede" all'uopo predisposte;

CONSIDERATO

che le "Strutture di Ricerca", nel rispetto delle direttive impartite con la predetta nota circolare, e la "Direzione Scientifica", i "Servizi di Staff" alla Direzione Generale e l'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane", a seguito delle richieste inoltrate dal Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti" della "Amministrazione Centrale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", hanno debitamente compilato e trasmesso le "Schede" all'uopo predisposte, fornendo tutte le informazioni e i dati necessari alla "redazione" del "Programma degli Acquisti di Beni e



"Servizi" dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per il Biennio 2023-2024;

VISTO

il **"Programma degli Acquisti di Beni e Servizi"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per il Biennio 2023-2024, che è stato predisposto dalla Dottoressa **Raffaella RIONDINO**, nella sua qualità di Responsabile della **"Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti"**, con la collaborazione del Dottore **Ignazio PORCEDDU**, nella sua qualità di **"Coordinatore"** del **"Tavolo Tecnico Permanente"** in materia di **"Appalti Pubblici"**:

- a) in conformità alle disposizioni legislative e alle direttive impartite con la nota circolare più volte citata;
- b) sulla base delle informazioni e dei dati trasmessi dalle **"Strutture di Ricerca"**, dalla **"Direzione Scientifica"**, dai **"Servizi di Staff"** alla Direzione Generale, dall'Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"** e dal Settore III **"Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale"** dell'Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"** della **"Amministrazione Centrale"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;

VISTA

la Delibera del 31 marzo 2023, numero 20, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato, ai sensi dell'articolo 21, commi 6, 7 e 8, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, e degli articoli 6 e 7 del Decreto del **"Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti"** del 16 gennaio 2018, numero 14, il **"Programma degli Acquisti di Beni e Servizi"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per il Biennio 2023-2024, che:
 - a) è stato predisposto dalla Dottoressa **Raffaella RIONDINO**, nella sua qualità di Responsabile della **"Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti"**, con la collaborazione del Dottore **Ignazio PORCEDDU**, nella sua qualità di **"Coordinatore"** del **"Tavolo Tecnico Permanente"** in materia di **"Appalti Pubblici"**:
 - in conformità alle disposizioni legislative e alle direttive impartite con la nota circolare citata in precedenza;
 - sulla base delle informazioni e dei dati trasmessi dalle **"Strutture di Ricerca"**, dalla **"Direzione Scientifica"**, dai **"Servizi di Staff"** alla Direzione Generale, dall'Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"** e dal Settore III **"Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale"** dell'Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"** della **"Amministrazione Centrale"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;



- b) autorizza, per il biennio di riferimento, tutti gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore ai quarantamila euro;
- autorizzato "...*esclusivamente la attivazione, a decorrere dalla data di adozione delle presente Delibera e relativamente agli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ai quarantamila euro, delle procedure di gara inserite nel "Programma degli Acquisti di Beni e Servizi" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per il Biennio 2023-2024, fatta eccezione per quelle che riguardano gli acquisti di beni e servizi, che, alla medesima data, non sono stati previsti, ma derivano, comunque, dalla necessità di soddisfare esigenze sopravvenute, che potranno essere attivate, nei casi di urgenza, dalla Direzione Generale, a prescindere dagli aggiornamenti periodici espressamente previsti e disciplinati dalle vigenti disposizioni legislative...*";
 - autorizzato le "**articolazioni organizzative**" delle "**Strutture di Ricerca**" e della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ciascuna nell'ambito delle rispettive competenze, ad effettuare le pubblicazioni previste dall'articolo 21, comma 7, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni, e dall'articolo 7, comma 6, del Decreto del "**Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti**" del 16 gennaio 2018, numero 14, secondo le indicazioni contenute nel Comunicato del Presidente della "**Autorità Nazionale Anticorruzione**" del 26 ottobre 2016;
 - autorizzato la comunicazione dell'elenco degli acquisti di beni e servizi di importo superiore ad un milione di euro inseriti nel "**Programma degli Acquisti di Beni e Servizi**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Biennio 2023-2024 al "**Tavolo Tecnico**" dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
 - autorizzato la spesa prevista per gli acquisti di beni e servizi inseriti nel "**Programma degli Acquisti di Beni e Servizi**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Biennio 2023-2024, che graverà, previo accertamento della effettiva disponibilità delle relative risorse, sui pertinenti capitoli di spesa dei Bilanci Annuali di Previsione degli Esercizi Finanziari di riferimento, tenendo conto della data di stipula dei contratti di appalto e della loro durata;

CONSIDERATO

che, in una fase successiva, alcune "**Strutture di Ricerca**" hanno richiesto l'attivazione di procedure di acquisizione di beni e servizi non previste al momento della approvazione, con la Delibera del 31 marzo 2023, numero 20, del "**Programma degli Acquisti di Beni e Servizi**" per il Biennio 2023-2024", ma "*...derivanti, comunque, dalla necessità di soddisfare esigenze sopravvenute...*";

CONSIDERATO

che la Direzione Generale, con il supporto della "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei**



Procedimenti", ha esaminato le predette richieste e le ha ritenute valide e fondate;

VISTA

la Delibera del 27 luglio 2023, numero 40, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato, ai sensi dell'articolo 21, commi 6, 7 e 8, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, e degli articoli 6 e 7 del Decreto del **"Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti"** del 16 gennaio 2018, numero 14, il primo "Aggiornamento" del **"Programma degli Acquisti di Beni e Servizi"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per il Biennio 2023-2024, che:
 - a) è stato predisposto dalla Dottoressa **Raffaella RIONDINO**, nella sua qualità di Responsabile della **"Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti"**, con la collaborazione del Dottore **Ignazio PORCEDDU**, nella sua qualità di **"Coordinatore"** del **"Tavolo Tecnico Permanente"** in materia di **"Appalti Pubblici"**,
 - in conformità alle disposizioni legislative vigenti in materia;
 - sulla base delle informazioni e dei dati trasmessi dalle **"Strutture di Ricerca"**, dalla **"Direzione Scientifica"**, dai **"Servizi di Staff"** alla Direzione Generale, dall'Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"** e dal Settore III **"Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale"** dell'Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"** della **"Amministrazione Centrale"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
 - b) autorizza, per il biennio di riferimento, tutti gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore ai quarantamila euro.
- autorizzato *"...esclusivamente la attivazione, a decorrere dalla data di adozione delle presente Delibera e relativamente agli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ai quarantamila euro, delle procedure di gara inserite nel primo "Aggiornamento" del **"Programma degli Acquisti di Beni e Servizi"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per il Biennio 2023-2024, fatta eccezione per quelle che riguardano gli acquisti di beni e servizi, che alla medesima data, non sono stati previsti, ma derivano, comunque, dalla necessità di soddisfare esigenze sopravvenute, che potranno essere attivate, nei casi di urgenza, dalla Direzione Generale, a prescindere dagli aggiornamenti periodici espressamente previsti e disciplinati dalle vigenti disposizioni legislative...";*
- autorizzato le **"articolarioni organizzative"** delle **"Strutture di Ricerca"** e della **"Amministrazione Centrale"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, ciascuna nell'ambito delle rispettive competenze, ad effettuare le pubblicazioni previste dall'articolo 21, comma 7, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50,



- e successive modifiche e integrazioni, e dall'articolo 7, comma 6, del Decreto del "**Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti**" del 16 gennaio 2018, numero 14, secondo le indicazioni contenute nel Comunicato del Presidente della "**Autorità Nazionale Anticorruzione**" del 26 ottobre 2016;
- autorizzato la comunicazione dell'elenco degli acquisti di beni e servizi di importo superiore ad un milione di euro inseriti nel primo "Aggiornamento" del "**Programma degli Acquisti di Beni e Servizi**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Biennio 2023-2024 al "**Tavolo Tecnico**" dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
 - autorizzato la spesa prevista per gli acquisti di beni e servizi inseriti nel primo "Aggiornamento" del "**Programma degli Acquisti di Beni e Servizi**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Biennio 2023-2024, che graverà, previo accertamento della effettiva disponibilità delle relative risorse, sui pertinenti capitoli di spesa dei Bilanci Annuali di Previsione degli Esercizi Finanziari di riferimento, tenendo conto della data di stipula dei contratti di appalto e della loro durata;

VISTA

la nota circolare del 19 ottobre 2023, numero di protocollo 15689, con la quale la Direzione Generale ha fatto presente che:

- come "*...è noto, questa Amministrazione ha già provveduto, ai sensi dell'articolo 21, commi 6, 7 e 8, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni, ad adottare il "**Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi**", che contiene l'elenco di tutti gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore ai **40.000 Euro**...*";
- il "**Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi**" è stato redatto in attuazione di quanto previsto dall'articolo 21, comma 8, del Decreto Legislativo innanzi richiamato e secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 7 del Decreto del "**Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti**" del 16 gennaio 2018, numero 14, che ha definito "**Procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici, del Programma Biennale per la Acquisizione di Beni e Servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali**";
- limitatamente alle acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività che non siano funzionalmente destinati alle attività di ricerca, si applicano le disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 513, della Legge 28 dicembre 2015, numero 208, e, ai fini della loro corretta interpretazione ed attuazione, le indicazioni contenute nel "**Piano Triennale per la Informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-2024**", predisposto dalla "**Agenzia per l'Italia Digitale**" e approvato dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Delegato alla Innovazione Tecnologica e alla Transizione Digitale, con il Decreto del **22 dicembre 2022**;



- con la collaborazione del Dottore **Ignazio PORCEDDU**, nella sua qualità di "**Coordinatore**" del "**Tavolo Tecnico Permanente**" in materia di "**Appalti Pubblici**", e della Dottoressa **Raffaella RIONDINO**, nella sua qualità di Responsabile della "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**", cura, per l'intero "**Istituto**":
 - a) la redazione e l'aggiornamento del predetto "**Programma**";
 - b) tutti gli adempimenti connessi ai relativi obblighi di pubblicazione e di trasmissione;
- il **1° aprile 2023** è entrato in vigore e il **1° luglio 2023** ha acquistato "**efficacia**" il nuovo "**Codice degli Appalti**", adottato con il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36;
- ai sensi dell'articolo 37 del predetto Decreto Legislativo, la "**...Amministrazione approva il "Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi", che contiene l'elenco di tutti gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore alla soglia indicata nel successivo articolo 50, comma 1, lettera b), ovvero di importo unitario stimato pari o superiore a € 140.000,00, e i relativi "aggiornamenti" annuali...**";
- tuttavia, in applicazione del principio "**tempus regit actum**" e in assenza di diverse indicazioni sia della "**Autorità Nazionale Anticorruzione**" che del "**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**", al "**Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi**" per il Biennio 2023-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 31 marzo 2023, numero 20, e, quindi, prima che il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, sia entrato in vigore e abbia acquistato la sua "**efficacia**", si continuano ad applicare, anche ai fini dello "**aggiornamento**" del predetto "**Programma**", le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni, e nel Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, come precedentemente richiamate;
- è, pertanto, opportuno procedere agli "**aggiornamenti**" del "**Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi**" per il Biennio 2023-2024 includendo tutti gli interventi, relativi al medesimo periodo temporale di riferimento, con importo pari o superiore a **€ 40.000,00**;
- al fine di consentire, in particolare, l'attivazione della procedura propedeutica alla approvazione, alla pubblicazione e alla trasmissione ai soggetti pubblici competenti del secondo "aggiornamento" del "**Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi**" per il Biennio 2023-2024, è necessario che le "**Strutture di Ricerca**" inseriscano tutte le informazioni e i dati necessari nelle "**Schede**" all'uopo predisposte dal "**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**" (Allegati "**A**", "**B**" e "**C**").
- è necessario indicare:
 - nella "**Scheda B**":
 - a) le nuove procedure, che non sono state già previste nel "**Programma Biennale**" e che si prevede di



- avviare sia nel corso del corrente anno che nel corso del prossimo anno;
- b) le procedure non previste nel "**Programma Biennale**", che, per ragioni di urgenza, sono, tuttavia, già state autorizzate, in via eccezionale e straordinaria, dalla "Direzione Generale";
 - c) per le motivazioni già espresse in precedenza, le procedure con importi compresi tra i **40.000 euro** e i **140.000 euro**;
 - d) le procedure già previste nel "**Programma Biennale**", che, per qualsiasi motivo, sono state modificate;
- nella "**Scheda C**" le procedure già inserite nel "**Programma Biennale**", che, per qualsiasi motivo, non sono state avviate nel corso dell'anno 2023 e non saranno avviate neanche nel corso dell'anno 2024;
- le "...predette "Schede", debitamente compilate in ogni loro parte, dovranno essere trasmesse, in formato "XLS" o in formato "ODF", al seguente indirizzo di posta elettronica: tpa@inaf.it entro e non oltre il 13 novembre 2023...";
- le "**Schede**" devono contenere unicamente le indicazioni relative a nuove procedure di gara (eventualmente già oggetto di autorizzazione straordinaria) e/o le indicazioni relative alle procedure di gara già inserite nel "**Programma Biennale**", ma che devono essere modificate;
- con riferimento alle procedure di gara da modificare, devono essere obbligatoriamente:
- ❖ indicati i "**Codici Unici di Intervento**" ("**CU**");
 - ❖ evidenziati in giallo tutti i campi oggetto di modifica;
- non devono essere trasmesse, in alcun modo, "Schede" che contengono indicazioni relative a procedure di gara per le quali è già stato richiesto l'inserimento in precedenti "Programmi biennali di acquisizione di beni e servizi" e nelle quali vengono, peraltro, inserite, impropriamente, nuove procedure;
- nel caso in cui dovessero sorgere dubbi interpretativi e/o applicativi in sede di compilazione delle "**Schede**" innanzi specificate, le "**Strutture di Ricerca**" potranno prendere visione delle "**FAQ per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma biennale degli acquisti di beni e servizi**", predisposte a cura del "**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**" e disponibili sul "**Sito Internet**" del predetto Dicastero, al seguente indirizzo: www.serviziocontrattipubblici.it;
- le "**Strutture di Ricerca**" potranno, inoltre, chiedere eventuali chiarimenti al "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Appalti Pubblici**" con l'apertura di apposito "**ticket**" mediante l'invio di un messaggio di posta elettronica al seguente indirizzo: helpdesk.appalti@inaf.it;
- le "**Schede**" incomplete e/o predisposte con un formato difforme da quello richiesto non saranno prese in esame e saranno



restituite alle "**Strutture di Ricerca**" che le hanno trasmesse ai fini della loro integrazione e/o della loro revisione;

- il "**Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi**" e i suoi "**aggiornamenti**", oltre a costituire l'adempimento di un obbligo normativo, sono **atti necessari e propedeutici** alla acquisizione di beni e servizi dell'intero Ente, poiché hanno **carattere autorizzatorio** e sono, pertanto, inderogabili;

CONSIDERATO

che, a seguito della emanazione della nota circolare integralmente riportata nel capoverso precedente, alcune "**Strutture di Ricerca**" hanno richiesto l'attivazione di procedure di acquisizione di beni e servizi non previste né al momento della approvazione, con la Delibera del 31 marzo 2023, numero 20, del "**Programma degli Acquisti di Beni e Servizi**" per il Biennio 2023-2024", né al momento della approvazione, con la Delibera del 27 luglio 2023, numero 40, del suo primo "Aggiornamento", ma "**...derivanti, comunque, dalla necessità di soddisfare esigenze sopravvenute...**";

CONSIDERATO

che la Direzione Generale, con il supporto della "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**", ha esaminato le predette richieste e le ha giudicate valide e fondate;

VISTA

la Delibera del 23 novembre 2023, numero 70, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato, ai sensi dell'articolo 21, commi 6, 7 e 8, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, e degli articoli 6 e 7 del Decreto del "**Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti**" del 16 gennaio 2018, numero 14, il secondo "Aggiornamento" del "**Programma degli Acquisti di Beni e Servizi**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Biennio 2023-2024, che:
 - a) è stato predisposto dalla Dottoressa **Raffaella RIONDINO**, nella sua qualità di Responsabile della "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**", con la collaborazione del Dottore **Ignazio PORCEDDU**, nella sua qualità di "**Coordinatore**" del "**Tavolo Tecnico Permanente**" in materia di "**Appalti Pubblici**",
 - in conformità alle disposizioni legislative vigenti in materia;
 - sulla base delle informazioni e dei dati trasmessi dalle "**Strutture di Ricerca**", dalla "**Direzione Scientifica**", dai "**Servizi di Staff**" alla Direzione Generale, dall'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" e dal Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";



- b) autorizza, per il biennio di riferimento, tutti gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore ai quarantamila euro;
- autorizzato "...*esclusivamente la attivazione, a decorrere dalla data di adozione delle presente Delibera e relativamente agli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ai quarantamila euro, delle procedure di gara inserite nel secondo "Aggiornamento" del "Programma degli Acquisti di Beni e Servizi" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per il Biennio 2023-2024, fatta eccezione per quelle che riguardano gli acquisti di beni e servizi, che alla medesima data, non sono stati previsti, ma derivano, comunque, dalla necessità di soddisfare esigenze sopravvenute, che potranno essere attivate, nei casi di urgenza, dalla Direzione Generale, a prescindere dagli aggiornamenti periodici espressamente previsti e disciplinati dalle vigenti disposizioni legislative...*";
 - autorizzato le "**articolazioni organizzative**" delle "**Strutture di Ricerca**" e della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ciascuna nell'ambito delle rispettive competenze, ad effettuare le pubblicazioni previste dall'articolo 21, comma 7, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni, e dall'articolo 7, comma 6, del Decreto del "**Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti**" del 16 gennaio 2018, numero 14, secondo le indicazioni contenute nel Comunicato del Presidente della "**Autorità Nazionale Anticorruzione**" del 26 ottobre 2016;
 - autorizzato la comunicazione dell'elenco degli acquisti di beni e servizi di importo superiore ad un milione di euro inseriti nel secondo "**Aggiornamento**" del "**Programma degli Acquisti di Beni e Servizi**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Biennio 2023-2024 al "**Tavolo Tecnico**" dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
 - autorizzato la spesa prevista per gli acquisti di beni e servizi inseriti nel secondo "**Aggiornamento**" del "**Programma degli Acquisti di Beni e Servizi**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Biennio 2023-2024, che grava, previo accertamento della effettiva disponibilità delle relative risorse, sui pertinenti capitoli di spesa dei Bilanci Annuali di Previsione degli Esercizi Finanziari di riferimento, tenendo conto della data di stipula dei contratti di appalto e della loro durata;

CONSIDERATO

che, successivamente, alcune "**Strutture di Ricerca**" hanno richiesto l'attivazione di procedure di acquisizione di beni e servizi non previste né al momento della approvazione, con la Delibera del 31 marzo 2023, numero 20, del "**Programma degli Acquisti di Beni e Servizi**" per il Biennio 2023-2024", né al momento della approvazione, con le Delibere del 27 luglio 2023, numero 40, e del 23 novembre 2023, numero 70, dei primi due "Aggiornamenti" del predetto "**Programma**", ma "*...derivanti, comunque, dalla necessità di soddisfare esigenze sopravvenute...*";

- ATTESA** quindi, la necessità di procedere, ai sensi dell'articolo 21, commi 6, 7 e 8, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, e degli articoli 6 e 7 del Decreto del "**Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti**" del 16 gennaio 2018, numero 14, al terzo "Aggiornamento" del "**Programma degli Acquisti di Beni e Servizi**" per il Biennio 2023-2024, inserendo nel predetto "**Programma**" le nuove procedure richieste da alcune "**Strutture di Ricerca**";
- CONSIDERATO** pertanto, che, a decorrere dalla data di adozione della presente Delibera, potranno essere attivate, relativamente agli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ai quarantamila euro, esclusivamente le procedure di gara previste dal "**Programma degli Acquisti di Beni e Servizi**" per il Biennio 2023-2024 e dai relativi "**Aggiornamenti**", fatta eccezione per quelle procedure di acquisizione di beni e servizi fino ad oggi non previste, ma derivanti, comunque, dalla necessità di soddisfare esigenze sopravvenute, che potranno essere attivate, nei casi di urgenza, a prescindere da eventuali, ulteriori "**aggiornamenti**" del predetto "**Programma**", secondo quanto previsto dalle disposizioni legislative vigenti in materia, come innanzi richiamate;
- CONSIDERATO** inoltre, che la spesa prevista per gli acquisti di beni e servizi inseriti nel "**Programma Biennale**" a seguito del suo terzo "Aggiornamento" graverà, previo accertamento della relativa copertura finanziaria, sui pertinenti Capitoli di Spesa dei Bilanci Annuali di Previsione degli Esercizi Finanziari di riferimento, tenendo conto della data di stipula dei contratti di appalto e della loro durata;
- CONSIDERATO** altresì, che, in applicazione del principio "**tempus regit actum**" e in assenza di diverse indicazioni sia della "**Autorità Nazionale Anticorruzione**" che del "**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**", al "**Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi**" per il Biennio 2023-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 31 marzo 2023, numero 20, e, quindi, prima che il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, sia entrato in vigore e abbia acquistato la sua "**efficacia**", si continuano ad applicare, anche ai fini degli "**aggiornamenti**" del predetto "**Programma**", le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni, e nel Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, come precedentemente richiamate;
- CONSIDERATO** infine, che la approvazione del terzo "Aggiornamento" del "**Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi**" per il Biennio 2023-2024 presenta i caratteri tipici sia degli atti di ordinaria amministrazione, in quanto costituisce un adempimento normativo, ma anche i caratteri propri degli atti urgenti e indifferibili, in quanto consente di attivare, in parte, procedure di gara che garantiscono il regolare funzionamento dell'Ente e/o il corretto svolgimento delle sue attività istituzionali e, in parte, procedure di gara previste dai Programmi e dai Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle



risorse previste dal "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**", che, come è noto, devono essere realizzati nel rispetto di tempistiche assai stringenti;

VISTO il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario **2024**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 29 dicembre 2023, numero 94;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria nei pertinenti Capitoli di Spesa del predetto Bilancio;

ATTESE pertanto, la necessità e l'urgenza di approvare il terzo "Aggiornamento" del "**Programma degli Acquisti di Beni e Servizi**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Biennio 2023 - 2024 e di adottare tutti gli atti connessi e conseguenti;

PRESO ATTO di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione,

DELIBERA

Articolo 1. Di approvare, ai sensi dell'articolo 21, commi 6, 7 e 8, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, e degli articoli 6 e 7 del Decreto del "**Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti**" del 16 gennaio 2018, numero 14, il terzo "Aggiornamento" del "**Programma degli Acquisti di Beni e Servizi**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Biennio 2023-2024, allegato alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato numero 1), che:

- è stato predisposto dalla Dottoressa **Raffaella RIONDINO**, nella sua qualità di Responsabile della "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**", con la collaborazione del Dottore **Ignazio PORCEDDU**, nella sua qualità di "**Coordinatore**" del "**Tavolo Tecnico Permanente**" in materia di "**Appalti Pubblici**":
 - a) in conformità alle disposizioni legislative richiamate nelle premesse della presente Delibera e nel precedente articolo 1;
 - b) sulla base delle informazioni e dei dati trasmessi da alcune "**Strutture di Ricerca**";
- autorizza, per il biennio di riferimento, tutti gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore ai quarantamila euro.

Articolo 2. Di autorizzare esclusivamente la attivazione, a decorrere dalla data di adozione delle presente Delibera e relativamente agli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ai quarantamila euro, delle procedure di gara inserite nel terzo "Aggiornamento" del "**Programma degli Acquisti di Beni e Servizi**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Biennio 2023-2024, fatta eccezione per quelle che riguardano gli acquisti di beni e servizi, che, alla medesima data, non sono stati previsti, ma derivano, comunque, dalla necessità di soddisfare esigenze sopravvenute, che potranno essere attivate, nei casi di urgenza, dalla Direzione Generale, a prescindere da eventuali, ulteriori "**aggiornamenti**" del predetto "**Programma**", espressamente previsti e disciplinati dalle vigenti disposizioni legislative.

Articolo 3. Di autorizzare le "**articolazioni organizzative**" delle "**Strutture di Ricerca**" interessate ad effettuare le pubblicazioni previste dall'articolo 21, comma 7, del Decreto

Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni, e dall'articolo 7, comma 6, del Decreto del "**Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti**" del 16 gennaio 2018, numero 14, secondo le indicazioni contenute nel Comunicato del Presidente della "**Autorità Nazionale Anticorruzione**" del 26 ottobre 2016.

Articolo 4. Di autorizzare la comunicazione dell'elenco degli acquisti di beni e servizi di importo superiore ad un milione di euro inseriti nel terzo "Aggiornamento" del "**Programma degli Acquisti di Beni e Servizi**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Biennio 2023-2024 al "**Tavolo Tecnico**" dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89.

Articolo 5. Di autorizzare, sin da ora, la copertura finanziaria della spesa prevista per gli acquisti di beni e servizi inseriti nel terzo "Aggiornamento" del "**Programma degli Acquisti di Beni e Servizi**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Biennio 2023-2024, che graverà, previo accertamento della effettiva disponibilità della relative risorse, sui pertinenti capitoli di spesa dei Bilanci Annuali di Previsione degli Esercizi Finanziari di riferimento, tenendo conto della data di stipula dei contratti di appalto e della loro durata.

Roma, 30 gennaio 2023

Il Segretario
Dottoressa Maria Franca PARTIPILO
(firmata digitalmente)

Il Presidente
Dottore Marco TAVANI
(firmata digitalmente)

Estensori: Raffaella RIONDINO/Gaetano TELESIO